



Prof. Susana García Bujalance
Coordinamento PIE
Facoltà di Architettura di Malaga
Plaza El Ejido s/n
Campus El Ejido
29071 Malaga

Oggetto: PIE 143 _ Comentario

Il lavoro del corso di “Urbanismo IV” della Facoltà di Architettura di Malaga, i cui esiti saranno spunto di ulteriori riflessioni degli studenti e dei docenti del corso di laurea magistrale in Architettura dell’Università di Palermo, è ben strutturato secondo un processo di avvicinamento al progetto che riguarda dapprima l’analisi e successivamente l’individuazione di strategie progettuali. L’area oggetto di studio è quella porzione di territorio che, attraverso la strada nazionale N-340, da Malaga raggiunge Nerja; l’obiettivo è quello di proporre un progetto strategico a scala territoriale che, attraverso interventi puntuali, riqualifichi questa parte terminale della Costa del Sol. Il lavoro eseguito dal gruppo 9, composto da Noamane Badich Taouni e Fausto Santarosa, assolutamente di ottimo livello mostra come gli obiettivi strategici possano essere rappresentati attraverso una chiara rappresentazione che raccoglie insieme , oltre agli schemi, le planimetrie e le assonometrie come strumento integrato e necessario per la comprensione della proposta progettuale.

Suggestiva è la proposta degli studenti María Herrera García, Ana A. Pérez Téllez e Miriam Segura Simón che a partire da una immagine sintetica del territorio analizzano puntualmente la costa, il paesaggio interno e l’ambito urbano individuando connessioni, il valore ecologico del paesaggio stesso inteso come risorsa di progetto; l’uso corretto della sezione, come strumento di controllo del progetto, esplica in maniera chiara la proposta degli studenti integrata anche da vedute prospettiche, sempre relazionate alle planimetrie, che suggeriscono all’osservatore nuovi scenari territoriali.

Altre proposte, forse più deboli, mostrano gli interventi nel territorio attraverso fotografie e pittogrammi che comunque potranno essere utili alla costruzione di una nuova immagine del territorio. Il progetto di Juan Carlos Monterde Segovia, Alvaro Medina Torres e Vincenzo Sidotti rappresenta la sintesi grafica di come può essere rappresentato e soprattutto comunicato un

progetto di trasformazione territoriale; il contemporaneo uso delle molteplici tecniche della rappresentazione costituisce la sintesi di un linguaggio che può essere correttamente letto anche dai non addetti ai lavori.

Questo lavoro apre certamente delle questioni, prima fra tutte quelle di come comunicare un progetto che è sostanzialmente un'arte sociale legata alla gente alla quale esso serve.

L'uso dell'assonometria e/o di parziali assonometrie, sembra essere lo strumento più adatto alla comprensione poiché esso è certamente metodo oggettivo e non soggettivo come lo è la prospettiva; le tecnologie digitali che producono mirabolanti rendering, anche colorati, molto spesso mostrano un vuoto di contenuti del progetto poiché è data più importanza all'immagine. Il tema di progetto per il territorio di Nerja, all'apparente vastità contrappone un lavoro interstiziale non indifferente. Questo è l'aspetto interessante di tutta l'operazione che, si auspica, sia successivamente approfondita con un lavoro di sintesi assonometrica che permetta alla cittadinanza una lettura immediata delle trasformazioni territoriali.

I 18 gruppi di studio hanno svolto un ottimo lavoro, in alcuni esplicitato con una chiarezza che evidenzia la consapevolezza delle tematiche affrontate.

Prof. Francesco Maggio

